

Attività estrattive: “Col nuovo disegno di legge una maggiore tutela del paesaggio e dell’ambiente”

□ BARI -In dirittura d’arrivo l’iter di approvazione del disegno di legge su la “Nuova disciplina generale in materia di attività estrattive”. Le commissioni IV e V, riunite in seduta congiunta e presiedute rispettivamente da Aurelio Gianfreda (IdV) e Donato Pentassuglia (Pd), hanno concluso l’esame dell’articolato, rinviando l’approvazione del testo alla prossima seduta, in attesa del referto tecnico degli uffici dell’assessore al ramo, Loredana Capone, presente ieri mattina alla riunione.

Dieci gli articoli esaminati, di cui cinque approvati a maggioranza con l’astensione del Pdl (articoli 21, 22 e 23 sull’autorizzazione alle attività di ricerca, articoli 25 sul risarcimento del danno, articolo 26 sulle cave di prestito) e i restanti all’unanimità.

In particolare la discussione si è soffermata sull’articolo 34, relativo alle sanzioni amministrative per chi esercita l’attività estrattiva in maniera “abusiva”, e che, su proposta del consigliere Michele Losappio (Sel), è stato integrato con un emendamento che fissa a 30 mila euro l’ammontare minimo delle sanzioni, da aggiornare periodicamente con apposita delibera della Giunta regionale.

Secondo Loredana Capone “la Nuova Disciplina generale in materia di Attività estrattive - ha sottolineato - è una norma moderna ed efficace che ci permetterà di tutelare meglio il paesaggio e l’ambiente sui quali l’attività estrattiva impatta spesso in maniera molto pesante. Adesso il testo sarà adeguato al decreto sulla semplificazione del governo Monti e tornerà in Commissione per la rilettura generale, infine andrà in Consiglio per l’approvazione definitiva”.

